ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 9 Maggio 1904 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 81 2

I russi respinti oltre la seconda linea di difesa.

Un punto strategico di capitale importanza conquistato dai giapponesi. — I giapponesi a Takuscian.

CIFRE DOLOROSE.

Fenguanceng è caduta.

I russi respinti dalla seconda linea di difesa.

LONDRA 8 (N). Si conferma da Tokio che Fenguanceng, centro della seconda linea di difesa russa, fu presa venerdì da un riparto di fanteria dell'esercito di Kuroki dopo accaniti combattimenti di cavalleria. Prima di abbandonare la città i russi fecero saltare in aria i magazzini, ma vi lasciarono una grande quantità di requisiti da lazzaretto che ora sono impiegati dai giapponesi.

Un riparto di truppe giapponesi disperse dei piccoli riparti nemici nella penisola di Liaotung e venerdì occupò Port Adams distruggendo la ferrovia e la linea telegrafica con Porto Arturo, che resta così isolata.

Un rapporto di Kuroki.

VIENNA 8 (N). Questa legazione giapponese pubblica questa notizia: Il generale Kuroki riferisce: Dopochè la nostra cavalleria ebbe disperso il nemico un riparto di fanteria occupò il 6 maggio Fenguanceng. Il nemico prima di lasciare la città distrusse incendiandoli i suoi depositi di materiale da guerra. Molti fuggiaschi russi dai posti dei villaggi vicini vennero ad arrendersi.

Gli indigeni dicono che il numero dei feriti russi che il 2 maggio dopo la battaglia al Jalu passarono per Fenguanceng trasportati su barelle ascendeva a circa 800. Le perdite complessive russe superano probabilmente i 3000 uomini. Dal nostro esercito sbarcato sulla penisola di Liaotung ci giunge la notizia che un riparto di truppe dopo aver volto in fuga un piccolo distaccamento di truppe nemiche occupò il 6 maggio Pulantieng e distrusse le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche.

Un altro scontro vittorioso per i giapponesi.

BERLINO 8 (N). Si telegrafa da Tokio: I giapponesi sostennero presso Huantsipù un combattimento contro 2200 russi che furono sgominati; 400 uomini furono fatti prigionieri. I giapponesi conquistarono anche sei cannoni, che erano stati però resi inservibili dai russi.

I GIAPPONESI A TAKUSCIAN.

SEUL 8 (*Reuter*). Telegrammi da Antung dicono che le truppe *del secondo* esercito giapponese sono sbarcate oltrechè nella penisola di Liaotung anche presso Takuscian sulla costa nonchè alle foci del Dajanho.

La cassa di guerra a Mukden.

PIETROBURGO 8 (N) Nel telegramma in cui annuncia il suo arrivo a Mukden il vicere Alexejeff aggiunge che la cassa di guerra fu pure trasportata colà.

Un convoglio di feriti russi attaccato dai briganti.

Il „Matin" ha da Pietroburgo, 8, ore 2, mattina:

„La Croce Rossa riceve un dispaccio, secondo cui i briganti cinesi avrebbero attaccato un convoglio di feriti russi reduci dal Jalu, massacrando i feriti e gli infermieri."

IL RAPPORTO DI TOGO

sull'ostruzione di Porto Arturo.

TOKIO 8 (N). Il rapporto dell'ammiraglio Togo sulle ultime operazioni per ostruire di Porto Arturo dice:

La flotta effettuò il 3 corr. la chiusura della rada di Porto Arturo. Le navi da guerra *Ashaki* e *Sakai*, la II. III. VI. e V. flottiglia dei cacciatorpediniere, e la X. X. e XII flottiglia di torpediniere con brulotti partirono il 2 maggio per Porto Arturo. Un vento assai fresco rese difficili le operazioni per cui il comandante ordinò di sospenderle, ma il suo ordine non potè essere trasmesso a tutte le navi. Otto brulotti continuarono l'avanzata verso la rada senza preoccuparsi nè dei riflettori nemici, nè del fuoco dei forti, nè delle mine collocate dai russi. Cinque brulotti raggiunsero l'imboccatura del porto. Il *Nikovomarù* ed il *Totomimarù* riuscirono a forzare l'entrata e ad addentrarsi nel porto. Ora l'imboccatura della rada si può considerare come effettivamente sbarrata per lo meno per incrociatori e navi di qualche mole. Tre brulotti furono fatti affondare prima che raggiungessero l'ingresso del Porto. Le nostre flottiglie rimasero sul luogo fino alla mattina e salvarono la metà degli equipaggi dei piroscafi affondati. La torpediniera 77 fu colpita al tubo del vapore e siccome era quindi ridotta nell'impossibilità di manovrare fu presa a rimorchio dalla torpediniera 17; a bordo della torpediniera „Aodaka" fu danneggiata la macchina di babordo. Dell'equipaggio delle flottiglie furono uccisi due uomini e feriti tre. Le flottiglie non soffersero altre avarie.

DOLOROSO BILANCIO.

LONDRA 8 (N). Si ha da Tokio: Durante *gli* ultimi tentativi di ostruire Porto Arturo rimasero uccisi da parte giapponese un ufficiale e sei soldati, feriti cinque ufficiali e quindici soldati. Mancano inoltre quattordici ufficiali e 74 soldati. Furono salvati otto ufficiali e 36 uomini delle navi affondate.

I successivi rapporti del generale Kuroki portano cifre sempre maggiori sulle *perdite* russe sul Jalu. I giapponesi seppellirono circa 1400 cadaveri di russi e 500 russi feriti furono accolti nei lazzaretti. Le perdite complessive dei russi si calcolano a circa 2500 uomini. Più di 300 russi prigionieri sono in marcia per Matsujama, dove sono attesi per mercoledì.

Grandi rinforzi russi per l'Estremo Oriente.

Altri due corpi d'esercito.

BERLINO 8 (N). Telegrafano da Pietroburgo che si prepara l'invio di grandi rinforzi in Manciuria; si affretta la mobilitazione della divisione cosacca di Orenburg e della divisione degli Urali. Al 15 maggio comincierà pure la mobilitazione del decimo corpo d'esercito di stanza a Charchow e il diciassettesimo di stanza a Mosca.

Sul Baical.

IRKUTSK 8 (N). Il rompighiaccio ha incominciato a funzionare sul lago di Baical.

Il granduca Cirillo.

PIETROBURGO 8 (N). Il granduca Cirillo è ritornato qui.

Una smentita russa.

PIETROBURGO 8 (N) L'agenzia russa reca da fonte ufficiale: Si annuncia da Dasiciciao 5 corr. che la notizia dell'imbottigliamento *di Porto Arturo è infondata.*

UN GEOGRAFO TEDESCO E LA GUERRA.

BERLINO 8 (N). Il geografo Richthofen uno dei maggiori conoscitori dell'Estremo Oriente tenne una conferenza descrittiva sul teatro della guerra: disse che Fenguanceng è uno dei punti di maggiore valore strategico di tutta la regione essendo una fortezza naturale dominante cinque strade. Mentre parlava era ancora ignoto che questa posizione era stata conquistata dai giapponesi. Richthofen concluse osservando che finora i popoli asiatici si erano sempre mossi da oriente ad occidente e che solo alla politica russa era riuscito di far il cammino opposto perciò il primo maggio che segna la prima sconfitta di truppe europee moderne da parte di truppe asiatiche rappresenta una data memorabile di cui è dubbio, secondo il geografo, se gli europei debbano rallegrarsi.

Il principe Adalberto di Prussia a Pechino.

TIENTSIN 8 (N). Il principe Adalberto di Prussia si è recato nel pomeriggio a Pechino.

LA DRAMMATICA FUGA DI NASI

narrata da Edoardo Ximenes.

ROMA 8 (N). Il fratello maggiore di Ettore Ximenes, Edoardo, direttore artistico dell'„Illustrazione Italiana", giunto oggi a Roma, fece ad un redattore della „Tribuna" il seguente racconto sulla fuga di Nasi:

Nasi con Ettore Ximenes, giunti mercoledì mattina a Lodi, scesero dal treno e montarono in un automobile che li attendeva e su cui si trovavano due signori. Uno di essi aveva uno spiccato accento toscano. Si diressero a Milano arrestandosi all'arco del Sempione. Allora Ettore Ximenes in vettura si recò alla „Illustrazione Italiana" eccitatissimo, si presentò al fratello e lo mise al corrente dell'avventura in cui si trovava implicato; soggiunse che si voleva per forza che continuasse il viaggio senza sapere precisamente per dove, ma evidentemente per la Svizzera. „Tu non andrai, rispose il fratello; riposerai e tornerai a Roma. Al resto penso io che ho carattere più forte del tuo e sono abituato ai viaggi; tu non devi impicciartene più." Colla stessa vettura i due fratelli raggiunsero verso le 6 l'automobile dove si trovava Nasi e gli spiegarono le ragioni che avevano consigliato Ettore a farsi sostituire dal fratello Edoardo. Questi montò in automobile e attraversarono rapidamente Rho, Legnano e Busto. Fra Busto e Gallarate dovettero fermarsi oltre mezz'ora a un passaggio a livello.

Nasi scese dall'automobile e si mise a passeggiare con uno dei due sconosciuti mentre Edoardo Ximenes coll'altro esprimeva la più alta meraviglia per l'impiccio in cui Nasi aveva messo suo fratello tantochè per toglierlo da quella compagnia molesta si era messo egli stesso al suo posto. Il signore ignoto gli diceva di essere stato invitato improvvisamente senza preventive spiegazioni. Ximenes, vista l'ora tarda, propone di pernottare nel prossimo villaggio; ma Nasi si oppone risolutamente dicendo: „Voglio passare il confine stanotte; non so se domani sarò ancora vivo e in grado di muovermi". Allora Edoardo Ximenes, pratico dei luoghi, prese la direzione della marcia a una velocità di 60 chilometri all'ora e attraversarono Gallarate, Varese e Induno. Giunti a Bisucchio Ximenes voleva rimandare l'automobile e fare la salita a Viggiù a piedi, ma avendo lo chauffeur detto che si poteva superare in automobile, proseguirono giungendo a Viggiù. Davanti all'albergo all'„Angelo d'oro" i due sconosciuti scesero un momento poi rimontarono subito sull'automobile che ripartì per Salterio dove un vetturino riconobbe Ximenes. Da Salterio si diressero al confine di Arzo; quivi un doganiere italiano, stante l'ora tarda, non voleva lasciar passare l'automobile; Ximenes osservava che si trattava di giungere al prossimo paese per poi tornare, ma il doganiere dichiarava che per non far pagare il dazio all'automobile occorreva il bollo e che a quell'ora l'ufficio era chiuso.

Finalmente si piegò limitandosi a prendere il numero dell'automobile e raccomandando che tornassero subito. Dopo pochi passi un'altra guardia dall'idioma ticinese si oppose assolutamente a lasciarli passare, allora i due sconosciuti retrocedettero in automobile mentre Ximenes e Nasi proseguirono a piedi fino ad Arzo dove fecero attaccare una vettura. Il confine era così passato. Nasi allora, alle interrogazioni di Ximenes rispose protestandosi innocente, vittima di falsi amici e di nemici politici. Ximenes obbiettò: „Se sei così sicuro *perchè tu gire all'estero?*" Nasi rispose: „Non voglio andare in prigione; ricordo quel francese che diceva: Se domani mi accusano di essermi messa in tasca la torre di Notre Dame fuggo per non essere arrestato".

Nasi si recò a Mandrisio dove al ristorante della stazione un signore lo attendeva. Contava di prendere l'ultimo treno da Milano, ma era passato. Allora Nasi, Ximenes e l'altro si recarono a riposare in tre stanze contigue in un albergo. Nasi consegnò prima di andare a riposare a Ximenes una lettera senza busta diretta a Biancheri.

Ximenes narra che durante la notte sentì nella stanza vicina Nasi che smaniava. Alle cinque del mattino Ximenes fu svegliato da Nasi che lo abbracciò, lo baciò e gli disse che partiva; e partì infatti insieme a un altro signore. Era curvo disfatto quasi irriconoscibile. Ximenes dice di non sapere dove Nasi sia andato; suppone soltanto che abbia preso alle 6 del mattino il treno che viene dal Gottardo.

Ximenes stanco e addolorato dallo spettacolo cui aveva assistito partì alle 7 per Milano donde mandò la lettera a Biancheri.

Il fratello Ettore giunse a Roma stamane.

Le perquisizioni in casa Nasi

a Roma e a Trapani.

ROMA 8 (N). La perquisizione in casa Nasi fu continuata fino a tardissima ora. Presenziavano il giudice istruttore Sguarcetti, il cancelliere Poli, il commissario Keusel e un delegato. Il questore conferì col delegato e quindi si recò alla Regia Procura.

Sono corse pratiche per la consegna alla biblioteca di Firenze dei libri di De Gubernatis. Nel pomeriggio non assistevano alla perquisizione nè la moglie nè la figlia di Nasi che uscirono lasciando in casa il figlio. Alle 5 questi andò via coll'avvocato Gregoraci. Si ritiene che nello studio di quest'ultimo continui intanto la cernita delle numerose lettere trovate.

Durante la perquisizione i funzionari seguitavano a sequestrare gli oggetti servendosi di un elenco, ma si ignora se fosse quello della commissione dei cinque. Le carte sequestrate non hanno importanza.

TRAPANI 8 (N). A mezzogiorno si cominciò la perquisizione del villino allo Scoglio diretta dal giudice Sganga e dal procuratore del re assistiti da un cancelliere, da un commissario e da varie guardie.

La gita a Tivoli.

ROMA 8 (N). Una corrispondenza da Tivoli al Giornale d'Italia" dà i seguenti particolari sulla gita di Nasi colà: La ragazza che servì il Nasi racconta che egli si chiuse in una camera con De Seta e Ximenes e raccomandò a lei di non lasciar entrare nessuno e di non far cenno del suo arrivo. Dice che per il contegno misterioso dei tre signori ebbe l'impressione che fossero funzionari di p. s.; quando vide il portafogli di Nasi ricolmo di biglietti di banca sospettò che fossero spacciatori di biglietti falsi. La ragazza ricordò che Nasi consegnò a Ximenes una lettera che questi si mise in tasca facendo un cenno col capo come per confermare un accordo preso. Si ritiene che fosse la lettera di Nasi giunta ieri a Biancheri.

LA LETTERA A BIANCHERI.

ROMA 8 (N). Ecco il testo della lettera indirizzata da Nasi al presidente della Camera: In questo momento in cui tutti i fulmini si scatenano contro di me, credo bene di assentarmi per preparare con calma la mia difesa che presenterò a tempo opportuno all'autorità giudiziaria.

Devotissimo Nunzio Nasi."

ANCORA SCANDALI?

ROMA 8 (N). L'„Avanti" dice che a Montecitorio circolava insistente la voce che sarebbe in vista un altro scandalo, analogo allo scandalo Nasi Si tratterebbe di un ex-ministro colpevole di aver sottratto dalle casse dello Stato per uso personale in occasione del suo viaggio di nozze 25.000 lire in 3 mandati uno di 10,000 lire, l'altro di 15,000. Il presidente della Corte dei Conti avrebbe dato severe disposizioni perchè i relativi documenti siano rigorosamente sorvegliati. La sorveglianza sarebbe esercitata anche su altri documenti concernenti le spese fatte per uso personale da altri ex-ministri. Alla Corte dei Conti, continua l'„Avanti" si trovano fra altro fatture per servizi da tavola completi e valigie acquistate in varie riprese da un ministro ancora in carica. Sembra poi che un ministro avrebbe abusato come Nasi facendo rilegare centinaia di volumi a spese dei contribuenti. Anche alcuni sottosegretari avrebbero abusato dell'erario. L'Avanti" promette dettagli e conclude: E' strano che le persone nominate resti no nell'ombra perchè mentre tutti ripetono le accuse e i nomi solo le persone accusate mostrano di restare ignare delle accuse stesse.

Il risultato complessivo

delle elezioni amministrative a Parigi.

PARIGI 8 (N). La giornata odierna è stata *sensibilmente diversa di quella di* domenica scorsa; il tempo pessimo e freddo produsse nella mattinata un'animazione minore e minore fu il concorso degli elettori alle urne; però nel pomeriggio le sezioni si affollarono e si ebbero in complesso cifre superiori a quelle di domenica scorsa.

Riuscirono 17 tra repubblicani, radicali e socialisti, 8 nazionalisti e 1 indipendente. Il nuovo Consiglio conterrà quindi 44 consiglieri tra repubblicani radicali e socialisti, 33 nazionalisti e 3 indipendenti. La caratteristica principale della votazione fu il sensibile ribasso dei nazionalisti di fronte alla composizione del consiglio precedente.

Grandi manifestazioni di entusiasmo, ordine perfetto.

DA BELGRADO.

Re Pietro se ne va. ma solo in viaggio.

BELGRADO 8 (N). Ufficiale. La voce di una crisi ministeriale come pure d'una probabile abdicazione di re Pietro manca di fondamento. Il re sta ora facendo i preparativi per il suo viaggio nella parte occidentale del regno

Dove riposano Alessandro e Draga.

BELGRADO 8 (N). In occasione della festa di San Marco fu celebrato nella chiesa omonima, nel cui cimitero sono sepolti il re Alessandro e la regina Draga, un solenne ufficio divino. Officiava il metropolita Assisteva anche il re. Il numeroso pubblico era costituito in massima parte di contadini.

L'accordo anglo-francese per l'Egitto e la Turchia.

COSTANTINOPOLI 8 (N). La Porta annuncia che alla sua recente nota riferentesi alla convenzione anglo-francese per l'Egitto i gabinetti di Parigi e Londra risposero che l'accordo è solo d'indole finanziaria e non tocca menomamente la sovranità del sultano.

LA RIVOLTA ARMENA.

Uno scontro.

COSTANTINOPOLI 8 (N). Un dispaccio da Bitlis dice che presso Geligizan nel territorio di Sassun vi fu uno scontro con rivoluzionari armeni. Sette soldati rimasero uccisi e tredici feriti. La maggior parte degli armeni fuggirono. I prigionieri dicono che le perdite degli armeni furono considerevoli.

La conferenza episcopale a Zagabria.

A quanto annunzia un telegramma da Zagabria alla *Neue Freie Presse* la conferenza dei vescovi iugoslavi a Zagabria seguirebbe appena verso la fine di giugno e vi parteciperebbero 19 vescovi.

UN COMIZIO MANDATO A ROTOLI

dai socialisti.

SPALATO 8 (N). Oggi si doveva tenere qui un comizio, indetto da proprietari vinicultori, per esprimere un voto contrario a qualunque concessione ai vini meridionali nel futuro trattato di commercio italo-austriaco.

Al comizio intervennero numerosi produttori e negozianti di vino; ma quando si trattò di eleggere il presidente, da un numeroso gruppo di socialisti fu mossa tale opposizione al prescelto, che il commissario di polizia presente, prevedendo probabili disordini sciolse il comizio.

Il „Gran premio del Commercio" a Milano.

MILANO 8 (N). Il concorso del pubblico a San Siro per la gara del „Gran premio del Commercio" (m. 2800, lire 50 mila) fu enorme. Numerosissimi gli equipaggi e i tiri a quattro, con grandissima affluenza di „sportmens" e di ufficiali dell'esercito giunti da Roma, da Bologna, da Firenze, da Torino e da altre città minori. Il tempo si mantenne bello sino alle 4 pom. Il totalizzatore ed i „bookmakers" lavorarono moltissimo. Alle 4.15 scoppiò un violento temporale con pioggia dirotta. Il pubblico alla meglio si riparò nelle tribune e nel „pesage". Alle 4.50 cessata la pioggia, la campana chiama allo „start" i sette cavalli inscritti per il Gran premio.

Ecco i nomi dei cavalli, dei fantini ed il loro peso: *The Oak* di 3 anni montato da Goddard (kg. 54) di razza Casilina, vincitore del Derby Reale a Roma. *Keepsake* di 5 anni montato da Rigby (kg. 66½) di Sir Rholand che vinse il detto premio l'anno scorso, *Celimontana* di 3 anni montato da Brockbank (kg. 48), *Aretin* di 3 anni montato da Watkins (kg. 54) rappresentante l'allevamento francese del conte Clermont Tonnerre, *Marzio* di 3 anni montato di Hemming (kg. 50), *Le Kama Soutra* montato da *Jacobs (kg. 50) e Alsacien montato* da Wright (kg. 54).

Appena i sette cavalli sono allineati allo „start", viene data la partenza. I cavalli partiti in gruppo si mantengono uniti per un tratto del percorso fino a che *Celimontana* passa in testa e con forte andatura piglia il comando del lotto. Sul lato diritto s'impegna un'energica lotta fra il grande favorito *The Oak*, *Keepsake* ed il campione francese *Aretin*. A 300 metri dal palo d'arrivo, Goddard lascia andare *The Oak* che giunge primo di una lunghezza seguito da *Keepsake* che appena lasciato dal suo fantino ha subito ragione di *Aretin* che giunge cattivo terzo.

La splendida vittoria del cavallo italiano è salutata da evviva e da applausi. Il ritorno fu animatissimo.

Diciassettenne che uccide la fidanzata.

FIRENZE 8 (N). Il diciassettenne Silvio Fausti impressionato dall'opposizione dei genitori al suo matrimonio con la diciannovenne Elvira Bartolini già sua fidanzata, la uccise con varie coltellate. L'uccisore fu arrestato a domicilio ed è confesso.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Una visita al filtro dell'Aurisina. Ieri la Società adriatica di scienze naturali organizzò una delle sue interessanti gite. Si trattava di visitare il filtro dell'Aurisina, capace di chiarificare e filtrare 15,000 metri cubi d'acqua nelle 24 ore; il grande impianto che ci promette di veder relegata fra i ricordi l'acqua torbida e giallastra, più ricca di microbi all'uscita che all'entrata, quale era data dal vecchio filtro a spugne di Gretta.

L'edificio, tutto nuovo, sorge a 139 metri sul mare, sul quale spazia, abbracciando il golfo, dalle lagune alla punta di Salvore. Dista pochi passi dalla stazione di S.ta Croce, e vi si accede per una strada facilissima.

Il nuovo impianto della *Jewel Export Filter Company* di New York, si compone di un bacino per l'acqua greggia, uno per l'acqua chiarificata, di filtri propriamente detti, il macchinario e il lavoratorio chimico e microbiologico. A breve distanza, in posizione isolata, è situata l'abituazione per il personale di servizio

Il bacino dell'acqua greggia ha una capacità di 1800 metri cubi; quello del l'acqua chiarificata di 1500 metri cubi.

L'acqua greggia passa entro tini di ferro - ve ne sono sei, che però non c'è bisogno, per ora, di far funzionare di continuo contemporaneamente - sul cui fondo è deposto uno strato di sabbia di qualità speciale, importata dall'America. Prima di far entrare l'acqua greggia nei filtri vi si aggiunge solfato di alluminio, il quale, mentre da una parte entra in reazione con il corrispondente quantitativo di carbonato e bicarbonato dell'acqua e li trasforma in solfati, mettendo in libertà acido carbonico, dall'altra forma un idrato di alluminio che cade al fondo, e va a formare sulla sabbia un letto filtrante meravigliosamente atto a trattenere le particelle più piccole sospese nell'acqua. E' questo strato anzi che forma il vero filtro, mentre la sabbia serve più che altro di base su cui si posa lo strato filtrante.

Tre motori a benzina e due pompe centrifugali azionano il filtro, il quale dà un lavoro rapidissimo, più di 40 volte maggiore di quello dato dai filtri europei. Altro vantaggio del sistema americano di fronte agli altri è la facilità di pulitura dei filtri, pulitura che si eseguisce in meno di un quarto d'ora, automaticamente, senza il contatto diretto della mano d'uomo.

L'acqua esce dai filtri perfettamente limpida, col numero dei batteri ridotto a men di 50 per centimetro cubo, come ce lo dicono gli esami fatti nel laboratorio chimico-microbiologico, annesso all'impianto, un laboratorio splendido, ricco di ogni sorta di apparati e messo con vero lusso.

Tutta l'opera - che in complesso produce una forte impressione di grandiosità e insieme una semplicità grande - è venuta a costare cor. 619.000, di cui 100 mila a carico della Società d'Aurisina, il resto a carico del Comune.

Alla gita di ieri (tragitto in ferrovia fino a Santa Croce, una strada brevissima, ritorno ancora con ferrovia, a ore assai comode) aveva invogliato una quantità di soci della Società Adriatica a prendervi parte; signore e signorine in gran numero e non pochi bambini. Una minaccia di pioggia turbò un poco a mezzo la gita, ma rimase allo stato di minaccia.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale: Per onorare la memoria dell'ing. Guido Paolina, dall'ing. Ettore Luzzatto cor. 10; dal sig. Charley Greenham cor. 10.

— Alla direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 10 dal notaio dott. M. Depangher di Pirano nel primo anniversario della morte dell'amato fratello.

La partenza del re di Svezia. Ieri mattina alle 8.15 il re Oscar accompagnato dal suo seguito e dal console generale di Svezia e Norvegia, lasciò l'Hôtel de la Ville, ed in tre vetture, precedute da una in cui si trovava il direttore di polizia, si recarono alla stazione della Meridionale dove al treno celere delle 8.25 (per Venezia Milano e Torino) erano state raggiunte una vettura-salon per il re ed un „vagon-lits" per il seguito.

Alla stazione erano convenuti ad attenderlo il podestà avv. Sandrinelli, il Luogotenente conte Goess con la consorte, il contrammiraglio de Beck, il generale Ziegler, il direttore della ferrovia meridionale cav. de Nessler, ed il capo stazione cav. Mahorcich.

Appena mise piede nell'atrio della sala d'aspetto dove era atteso dalle autorità, il re mosse incontro al Podestà e lo salutò con effusione stringendogli lungamente la mano. Quindi si rivolse al Luogotenente ed agli altri personaggi, ed entrò quindi nella sala d'aspetto dove la contessa Marianna Goess gli offerse uno splendido mazzo di rose thea colte nel giardino della sua villa. Il re Oscar si mostrò gratissimo del gentile presente. Il re si trattenne circa 15 minuti con i presenti parlando di Trieste e dicendosi moltissimo soddisfatto della cordiale accoglienza fattagli dalla cittadinanza e dal suo degno rappresentante, il Podestà Sandrinelli.

Alle 8.25 il cav. Nessler aanunziò al re che l'ora della partenza era giunta. Re Oscar uscì subito sotto la tettoia se-

---

IL BANDOLO DELLA MATASSA

113 romanzo di UGO MELPIT.

„Seguito del romanzo „I cavalieri della Carità"

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata)

— No, perchè alcune persone accorse attestarono di avere udito parlare l'ubriaco pochi istanti prima che cadesse in terra.

— Come parlava?... In italiano?

— No, mi dissero che parlava in francese.

— [illegible] vi sorprese il fatto che uno straniero fosse privo di qualsiasi carta che stabilisse la sua identità?

— Non mi sorprese inquantochè nel suo portafogli trovai oltre lire 1000. Se qualcuno gli avesse rubato i documenti, con più forte ragione avrebbe preso i denari.

— Non sempre.

— Voi parlate dopo avere raccolto circostanze estranee al fatto, ma allora io non ravvisai, nè potevo ravvisare in esso, un misfatto. Si trattava evidentemente di morte improvvisa, attestata da una ventina di persone accorse.

— Sareste in grado di riconoscere i due negozianti francesi?

— Certamente.

— Nel vostro rapporto avete scritto che i negozianti avevano conosciuto la vittima al *Restaurant Garibaldi*. Come raccoglieste questa circostanza?

— Dalla voce dei due negozianti.

— Ve lo dissero loro?

— Sì.

— Andaste a verificare se vi avevano detto la verità?

— A quale scopo?... Io non sospettai che avessero commesso un delitto e quindi che potessero mentire.

— E anche adesso li credete innocenti?

— Della morte dello sconosciuto?

— Sì.

— Voi non mi avete esposto una sola circostanza che li accusi! - esclamò il delegato.

— Se il signor Commissario capo me lo consente io vorrei conservare il segreto, almeno per ora - disse il Percin.

— Io non posso entrare nelle investigazioni della Polizia francese - rispose il commissario. - Conservate pure il segreto quanto vi aggrada.

— Poichè siete così gentile, spero non mi ricuserete un po' di aiuto. Non conosco la città e non so parlare l'italiano; come posso fare delle indagini?...

— Metto a vostra disposizione il delegato Frangini.

— Grazie. Io lo sequestro fin d'ora. Vi assicuro che l'affare di cui mi occupo è molto importante. Vi sarebbero compromessi due alti personaggi francesi. Vi dico questo perchè non vi pentiate di distogliere da altri affari un funzionario.

— Se vi occoressero anche degli agenti, avvertitemi e io sarò felicissimo di mandarvene quanti ne volete.

Ciò detto, il commissario salutò cordialmente il poliziotto francese, il quale uscì col delegato.

Allorchè furono fuori, il Percin disse al Frangini:

— Adesso dovete condurmi al *Restaurant Garibaldi*. Tenterò di ricostruire come si svolse il fatto.

— Sarà un po' difficile il farlo adesso, dopo molti giorni, mentre nessuno dette importanza a quella morte improvvisa.

— Tuttavia faremo il possibile, non è vero?

— Volentieri.

— Allorchè foste chiamato per le constazioni di legge, chiedeste le generalità ai due negozianti francesi?

— Naturalmente.

— Come dissero di chiamarsi?

— Non ricordo. Quando vidi di che si trattava avvertii il pretore. Fu il magistrato che raccolse le generalità dei due stranieri, prese le lire 1000 possedute dall'infelice, ordinò indagini per stabilire la sua identità, lo fece esporre nella camera mortuaria e finalmente dette ordine che fosse seppellito nel cimitero comunale.

— Fu fatta eseguire la fotografia del cadavere?

— Credo di sì. Anzi è certo, poichè in questi casi la fotografia è rigorosamente prescritta.

— Questa fotografia servirà a identificare definitivamente la vittima. Il morto era un giovanotto?

— Sì, dimostrava dai 20 ai 25 anni.

— E' proprio l'età della persona che sarebbe stata uccisa che, in ogni modo, è scomparsa qui a Cagliari la sera del 27 settembre. Tutto, come vedete, torna perfettamente. Io sapevo che il giovane era sbarcato con due individui ed egli muore mentre è trascinato, ubriaco, da due individui.

— E costoro, naturalmente, avevano interesse a soppirmerlo... - domandò il Frangini.

— Essi non erano che strumenti di persone potenti, alle quali premeva che il giovane non giungesse a Parigi.

— Eccoci arrivati al *Restaurant Garibaldi* - disse il delegato.

Entrarono e si diressero al banco, dietro al quale sedeva una grossa signora.

— Sono il delegato Frangini - disse il funzionario italiano.

— Vi ho riconosciuto subito - rispose la signora. - In che cosa posso servirvi?

— Volete avere la bontà di domandare ai vostri camerieri se ricordano di aver servito da pranzo, la sera del 27 settembre ultimo scorso, a tre forestieri, due dei quali francesi?

— E' difficile che se ne ricordino. Tuttavia lo domanderò subito.

Ciò detto, la signora chiamò i suoi tre camerieri, ai quali il delegato ripetè la domanda.

Ma tutte e tre storsero la bocca, si strinsero nelle spalle, fissarono il soffitto e risposero di no: non se ne ricordavano affatto.

— Ditegli che i tre individui erano sbarcati dal *Guadalquivir* e che dovevano ripartire la sera stessa - suggerì Percin al delegato.

Il Frangini ripetè in italiano il discorso.

Un cameriere si picchiò subito la fronte:

— Il *Guadalquivir*, avete detto?

— Sì, il *Guadalquivir*.

— Ma, allora, ricordo benissimo! Sedevano a quel tavolo là. Uno di essi, il più giovane, disse che bisognava far presto perchè il *Guadalquivir*, non avrebbe aspettato loro. Il nome del piroscafo mi rimase impresso. Il delegato riferì le parole del cameriere al Percin, il quale gli fece domandare:

— Come parlavano costoro?

— In francese - rispose il cameriere.

— Parlate, allora, in questa lingua, così vi capirò anch'io - disse il nostro poliziotto.

— Domandate pure e vi risponderò alla meglio.

— Perfettamente. Ricordate se i tre forestieri entrarono insieme al *restaurant?*

— Ricordo benissimo che il pranzo mi fu ordinato soltanto da due; pochi minuti dopo venne il terzo.

— E il pranzo fu ordinato per due o per tre?

— Per tre.

— Ecco; mi premeva di stabilire questa circostanza. Riassumendo: voi avete detto che uno dei forestieri era più giovane degli altri due. Che età, presso a poco, aveva costui?

— Ventidue o ventitrè anni circa.

— E gli altri?

— Erano uomini di età matura. Difficilmente, peraltro, si potrebbe assegnare loro il numero degli anni, senza tema d'ingannarsi.

— E costoro come vi sembrò che trattassero il giovane?... Con riserbo?

— No, tutt'altro.

— Con cordialità?

(Continua).

guito dalle autorità e salutato rispettosamente da parecchie persone che s'erano raccolte. Il re si congedò affabilmente dalla contessa Goess, dal Podestà e dalle altre autorità. Salito nella vettura salon s'affacciò subito al finestrino e col cappello in mano salutò i presenti fino a che il treno si dileguò dalla stazione.

* Abbiamo da Gorizia 8:

Stamane alle 10.13 transitò per la nostra stazione il re Oscar di Svezia proveniente da Trieste.

A riceverlo per lo scambio alla frontiera, era qui giunto, per la Società delle SS. FF. Italiane, l'ispettore ferroviario della Rete Adriatica riparto Udine cav. Bassetti.

Dopo i cinque minuti della consueta fermata il treno proseguì per Udine. Il re viaggiava in strettissimo incognito.

Un comizio sulle condizioni dei muratori. Per mercoledì 11 corr., alle ore 5 e mezzo del pomeriggio, nella sala maggiore delle Sedi riunite è indetto un pubblico comizio col seguente ordine del giorno: Le condizioni dei muratori e l'organizzazione; - Eventuali.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Nella ricorrenza del nono anniversario della morte del sig. Antonio Cozzi, da C. G. cor. 10 a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero dal signor Giovanni Castellanovich nella ricorrenza di un triste anniversario cor. 10, per la Guardia ostetrica; dal signor W. A. corone 5 a favore del Gabinetto Röntgen.

Convegni sociali. Il „Club Famigliare" offerse iersera ai suoi soci una festa di ballo che riuscì splendidamente. La vasta sala era zeppa. *Al cotillon*, al cui fine vi fu una graziosa sorpresa, prese parte una cinquantina di coppie; a tutte le signorine furono presentati splendidi mazzi di fiori. Le danze erano dirette dal maestro sig. T. Quajati. Al piano sedeva il maestro Cosmini. La bella festa ebbe fine a tarda ora.

Le gite. Ieri nel pomeriggio partirono in gita: per Capodistria col piroscafo omonimo 342 persone; per Muggia col „Gianpaolo" (in due riprese) 478; e con l'„Isolano" 185; per Isola con il „Besenghi" 172; per Pirano con l'„Arsa" 158 e per Sistiana con l'„Istria" 40. Con la ferrovia della Meridionale partirono per Cormons e stazioni intermedie complessivamente 838 persone e con quella dello Stato per Divacciano e stazioni intermedie complessivamente 730.

Furti e furterelli. Il carradore Antonio Purich, dimorante a Repengrande trasportò ierlaltro col suo carro una quantità di pietra bianca nel laboratorio dello scalpellino signor Antonio Tamburlini, in via Luigi Ricci N. 6. Quando stava per andarsene, fu avvicinato da uno sconosciuto, che aveva trovato nel cortile del laboratorio, il quale, dicendosi al verde, lo invitò a pagargli un bicchiere di vino. Al carradore seccò alquanto la domanda, ma tuttavia non volle opporre un rifiuto e lo condusse nell'osteria di Francesco Prevaletz, al N. 2 di detta via, ove ordinò un *mezzo* di vino e, venuto il momento di pagare, esibì al vinaio una banconota da 20 corone. Il Prevaletz però non aveva spiccioli e lo sconosciuto allora si incaricò di far cambiare la banconota dal capo del lavoratorio. Il Purich gli consegnò il denaro ma ebbe un bell'aspettare; colui non si fece più vedere. La cosa fu denunciata al vicino commissariato.

Sabato fra le tre del mattino e le 5 pom. un ignoto ladro penetrò, scavalcando una finestra alta due metri, nell'abitazione di Giovanni Kramer, al N. 80 di Conconello ed asportò un vestito completo del valore di 24 corone, una giacca del valore di 16 corone, un paio di calzoni del valore di 9 corone ed un anello d'oro del valore di 8 corone. Il danneggiato denunciò il fatto al commissariato di Guardiella.

Iersera all'ispettorato di Servola si presentò tale Antonio Tilzer abitante al N. 246 di Servola, narrando che nel pomeriggio di ieri, i ladri penetrati nel suo quartiere lo avevano derubato di 140 corone.

A richiesta del signor Erminio Saulig, abitante in via Giulia N. 15, fu arrestata ieri dalla guardia Bonetti in via Stadion la domestica Santa M., di 27 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 37. Alla Polizia il signor Saulig dichiarò che tempo fa la M., che a quell'epoca era alle sue dipendenze, lo aveva derubato di una quantirà di biancheria del valore di 30 corone.

L'arresto di un infedele. Come a suo tempo abbiamo narrato, martedì nel pomeriggio il panettiere Blasio Madon, in via della Geppa N. 10, denunciò alla Polizia che il suo lavorante Luigi M., di 19 anni, si era eclissato dopo aver incassato a nome suo alcuni conti per l'importo complessivo di 121 corone. La Polizia si mise subito in cerca dell'infedele ma non riuscì a trovarlo. Iersera il Madon si recò nel fondo Coroneo e trovato il suo lavorante lo fece arrestare.

Il M. fu condotto dinanzi all'impiegato d'ispezione in via Tigor al quale confessò la sua colpa e dichiarò d'aver commesso l'infedeltà perchè spinto dalla miseria. Fu trattenuto in arresto.

Se sposaremo assiem, sto carneval... passà!" *Lui* le aveva assicurato di amarla, di adorarla, le aveva dichiarato con le lagrime agli occhi che non sarebbe più stato capace di vivere senza di lei e che l'avrebbe fatta sua moglie nel più breve tempo possibile. Sembrava tanto sincero quando le parlava d'amore che lei, tocca dalle sue dolci paroline, si era lasciata cogliere ed aveva finito con l'accoglierlo in casa sua prima ancora di avergli... strappato il „si" sacramentale dinanzi il prete. Nei primi tempi la circondò di premure, di gentilezze e lei, poverina, credette di aver toccato finalmente [illegible] „cosa bella e mortal, passa e non dura" e la giovane finì con l'accorgersi che il suo damo era un tristo, che la aveva avvicinata per sfruttarla e non già per farla sua moglie. Allora affrontò l'amante e lo invitò a spiegarsi apertamente poichè fino a quel momento non aveva fatto altro che vivere alle spalle di lei e spillarle ogni tanto qualche fiorino. Lo scatto dell'....amata indignò fortemente il bravo giovanotto il quale, fingendosi offeso, si allontanò per non farsi più vedere. Lei lo attese, ma invano, e ierlaltro lo denunciò alla polizia dove dichiarò che il falso innamorato, sempre promettendole di sposarla, si era fatto dare da lei in varie riprese l'importo di 40 corone e che aveva mangiato in casa sua facendo un conto di altre 30 corone. La poverina, che si chiama Maria B., abitante in via S. Fortunato, disse che l'ingannatore si chiama F. L. e che ella vuole ad ogni costo che egli vada a passare alcuni giorni in prigione.

Rissa e ferimento. Questa notte verso le 12, in un'osteria di Guardiella si trovavano, fra altre persone, i manovali Giuseppe Batelli di anni 28 e Giuseppe Ugolini d'anni 20, abitanti entrambi in Guardiella N. 322.

Fra i due scoppiò un diverbio, per futilissimo motivo, e giunsero a tale stato di eccitazione che il Batelli estratto il coltello ne inferse un colpo alla gamba destra dell'Ugolini, che a sua volta scagliò contro l'avversario una mezzina colpendolo al capo e producendogli una ferita lacero contusa. Le guardie condussero i due al commissariato di via Luigi Ricci ove, chiamato accorse il dottore della Guardia medica, il quale prestò le prime cure ai due feriti. Il Batelli fu trattenuto poi in arresto.

Grave caduta dalla bicicletta. Il modellista Ernesto Domio, di 21 anni; abitante in via Vittorino da Feltre N. 7, ieri verso il mezzodì ritornava da una breve escursione in bicicletta, quando in via Domenico Rossetti nei pressi dell'Ippodromo, la „forcella" della bicicletta si ruppe ed egli cadde andando a battere la faccia sul terreno.

Rialzatosi, si recò alla Guardia medica, dove il dottore di turno gli riscontrò contusioni ed escoriazioni alla faccia e la frattura delle ossa nasali. Avute le cure più urgenti, il Domio fece ritorno alla propria abitazione.

I dolori di una guardia. Ieri sera, verso le 11, ricorse alla Guardia medica la guardia di p. s. N. 79, Giovanni Schvagel, di 29 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 47, accusando dolori alla regione gastrica. Raccontò che era stato colpito con un calcio da un tizio da lui arrestato. Il dottore che lo visitò non gli riscontrò nulla d'oggettivo nè esternamente nè internamente.

Altalena fatale. Anna Smrekar, di 17 anni, abitante in via dell'Olmo N. 10, ieri nel pomeriggio si recò a spassarsela al fondo Coroneo in compagnia di alcune amiche e fra altro volle fare alcuni *voli* in una delle barchette dell'altalena. Ma ciò facendo non si sa per quale causa cadde da un'altezza di alcuni metri rimanendo quasi immobile sul terreno. Qualcuno avvertì la Guardia medica ed il dottore, accorso, constatò che la poveretta aveva riportato una grave ferita alla tempia destra ed era in preda a commozione cerebrale; aveva inoltre contusioni al torace e sintomi di qualche lesione interna. Con la vettura, fu portata all'istituzione, dove le furono prestate le cure più urgenti. La Smrekar, dopo medicata, voleva essere accompagnata alla sua abitazione, ma il medico, considerando il caso alquanto grave, la fece condurre all'ospedale, ove la si accolse nel decimo riparto.

Grave caduta dalle scale. Questa notte dopo le 2, sulle scale di via Tintore N. 10, un inquilino che rincasava rinvenne il corpo d'un uomo insanguinato. L'inquilino ridiscese nella via ed avvertì della scoperta la guardia di p. s. Modetz che a sua volta ne avvertì il dott. Turchetto della Guardia medica. Il dottore recatosi sul luogo constatò che il ferito aveva una grave lacerazione al parietale sinistro. Il ferito abitava al II piano della casa e si chiama Emilio Lupino, d'anni 25, nostromo di macchina. A quanto pare nel salire le scale sarebbe scivolato e cadendo avrebbe perduto i sensi.

Atterrato da un velocipede. Ieri sera, alle 7, il commissionato Luigi Pippan, di 67 anni, abitante in via del Torrente N. 25, nei pressi di via Giulia fu atterrato da un maldestro ciclista, e riportò alcune contusioni ed escoriazioni alla faccia che l'obbligarono a ricorrere alla Guardia medica.

Cadute. Ieri mattina, alle 11, il fanciulletto Leo Ciani di 4 anni, abitante in via S. Silvestro N. 4, cadendo si fratturò il radio dell'avambraccio sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Il calzolaio Antonio Ban, di 36 anni, abitante al N. 1 di androna dell'Olmo, ieri alle 3 pom., cadendo si fratturò la clavicola destra. Ricorse alla Guardia medica.

Ieri nel pomeriggio con una lettiga dell'ospedale venne trasportata nello stabilimento ed accolta nel decimo riparto la lavandaia Anna Kranz, di 77 anni, abitante al N. 118 di Guardiella, la quale iermattina cadendo aveva riportato una frattura al femore destro ed alcune escoriazioni e contusioni alla faccia.

Lesioni accidentali. Ieri alle 3 pom., l'agente di commercio Mario Ferluga, di 33 anni, abitante in via Romagna N. 224, riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra. Recatosi alla Guardia medica, il dottore dovette fargli tre suture.

Corrispondenza aperta. *Excelsior* no; Ella non è un genio incompreso; i suoi versi si comprendono benissimo e mostrano anche discrete attitudini; ma non sono pubblicabili perchè la metrica è alquanto incerta e il concetto puerile e poco originale. — *Vari richiedenti.* Il tenore Antonio Paoli - pseudonimo in arte - ha 29 anni ed è figlio cadetto d'una antica famiglia aragonese. All'età di 19 anni, appena uscito dal collegio militare col grado di ufficiale di cavalleria, spronato dal fratello maggiore, capitano nell'esercito spagnolo, egli si fece sentire dall'illustre Mancinelli allora direttore d'orchestra al Reale di Madrid. Meravigliato dalla bellezza e potenza della voce del Paoli, il maestro Mancinelli lo consigliò di dedicarsi al teatro, assicurandolo che vi avrebbe fatto brillante carriera. Sei mesi dopo l'audizione, il Paoli diede le dimissioni dall'esercito, ed essendo ottimo pianista passò da solo parecchi spartiti, debuttando poco dopo con buon successo a Valencia nella „Lucia". Cantò poi per parecchi anni nei teatri della Spagna, e in lingua tedesca si produsse nei principali teatri della Germania, a Nuova-York e a Londra. Nell'ultima stagione „tournée" Mascagni, girò l'America cantando in italiano e continuò a cantare in questa lingua conseguendo lusinghieri successi a Venezia, Bologna, Firenze e Milano ecc. Nella prossima stagione di Carnevale, il Paoli è scritturato al S. Carlo di Lisbona. — *Ortruda.* Tanto la parte di „Mimi" come quella di „Musetta" nella „Bohème" di Puccini sono scritte per soprano. — *A. B. V.* La signora Mila Theren è viennese. Dopo le recite di Trieste si recherà a Vienna al „Theater an der Wien".

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.5, ore 2 pom. 15.8 C. — Altezza barometrica ore 1 mer. 760.2 — Oggi alta marea 5.26 ant. e 6.34 pom. — Bassa marea 0.26 ant. e 0.10 pom.

Ogni giorno una. In una trattoria... alla buona.

— Cameriere! Ma è ripugnante ciò che fate adesso, pulire questo piatto col vostro fazzoletto!

Il cameriere, con un sorriso:

— Oh! non fa nulla; il fazzoletto è già sporco.

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Alla terza rappresentazione del *Lohengrin* accorse iersera pubblico in folla, così che gallerie, loggione e platea presentavano un aspetto imponente. Il successo dell'opera si mantenne all'altezza di quello della sera precedente, e cioè calorosissimo. I pregevolissimi interpreti, signore Alloro e Grassè, e signori Paoli, Walter, Arcangeli e Franchi, furono applauditissimi a scena aperta e richiamati ripetutamente alla ribalta alla fine di ciascun atto.

Un applauso prolungato toccò pure al maestro Armani dopo il preludio primo, magnificamente eseguito dall'orchestra

Ammirati sempre i cori, e l'appropriata messa in scena.

Questa sera riposo. Martedì quarta del *Lohengrin.*

Filodrammatico. Ieri si diede con bel concorso di pubblico l'ultima recita di *Blitzmädel* che venne gustata come le altre sere.

Stasera si dà l'ultima delle novità promesse, l'operetta in tre atti *Der Generalkonsul* (Il console generale), musica di Reinhardt. Mila Theren sosterrà la parte di *Lori*, parte che ella ha creato a Vienna quest'inverno, allorchè l'operetta fu data per la prima volta. Il Karl farà la parte di *Peter Dingl.*

Fenice. Alle due rappresentazioni festive del trasformista Frizzo accorse pubblico numeroso che applaudì calorosamente il Frizzo, in ispecie nei numeri più salienti del „Caffè-concerto".

Questa sera riposo. Domani rappresentazione.

Società dei Filarmonici. Rammentiamo che questa sera alle 8, nella sala della Filarmonico-drammatica, la Società dei Filarmonici darà il suo veramente grandioso concerto orchestrale e corale, col programma da noi annunciato giorni or sono.

SPETTACOLI.

POLITEAMA ROSSETTI - Stagione d'opera. Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia tedesca d'operette. Ore 8. «Il Console generale» in 3 atti di H. Reinhardt.

TEATRO FENICE. - Trasformista Frizzo. Riposo.

Marina e Navigazione.

Movimento dei navigli a. u

Piroscafi. „Alberta" arrivò il 6 ad Orano, „Anna" partì il 7 da Trieste per Filadelfia, „Auguste" proseguì il 5 da Palermo per Nuova Orleans, „Clara" di partenza da Genova per Trieste, „Emilia in viaggio da Galveston per Venezia, „Federica" arrivò il 6 a Palermo, „Frieda" (nuovo) passò Gibilterra il 5 per Genova e Trieste, Dorotea" in viaggio da Curacao per Genova, „Gerty" in allestimento per il trasporto d'emigranti a Genova, „Hermine" in viaggio da Nuova York per Tampa, „Jenny" partì il 5 da Colon per Curacao, „Lacroma" in viaggio da Pensacola per Marsiglia e Trieste, „Lucia" atteso a Nuova Orleans, „Margherita" in viaggio da Orano per Nuova York, „Maria" di partenza da Pensacola per l'Europa, „Marianne" in viaggio da Girgenti per Filadelfia, „Teresa" arrivò il 7 a Nuova York.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. „Venus" da Venezia con 77 pass., „Castore" da Costantinopoli e Fiume, „Carniolia" da Venezia; i pir. a. u. „Cherso" da Cherso, „Kassa" da Valenza e Bari con 103 pass.; il pir. it. „Aurora M." da Catania con 3 pass.; il pir. ingl. „Iago" da Londra e Venezia; il pir. ell. „Ionia" dal Pireo e Corfù con 38 pass.; e i velieri ital. „Fratelli Mungone" da Cetacolo, e „Vincenzino" da Licata e Pirano.

8 maggio.

Da GORIZIA

— Lo Stato maggiore generale nella Regione.

Domani, lunedì, arriverà qui come fu preannunziato, lo Stato maggiore generale dell'esercito a. u. Ne fanno parte: il barone Beek, il suo sostituto tenente maresciallo Potiorek, due maggiori generali e 38 ufficiali. Il seguito è composto di 144 soldati e 131 cavalli. Generali e ufficiali scenderanno all'Hôtel della Meridionale dove sono state fissate per l'alloggio 20 stanze. Si fermeranno qui i giorni 9, 10 e 11 corr. Ripartiranno la mattina del 12 per Ronchi ove si fermeranno quattro giorni. Di là proseguiranno per Nabresina. Licenziati ivi la scorta e i cavalli, proseguiranno per Trieste dove s'imbarcheranno per una escursione in Dalmazia.

Visita ospitalizia.

Domani, lunedì, verrà a Gorizia da Vienna il provinciale dei Misericorditi padre Eriberto Kalny, col suo segretario padre Veremondo Tvordy. Si fermeranno qualche giorno per fare una visita al detto ospitale.

Da CAPOPISTRIA.

— L'illuminazione elettrica.

Conseguita a suo tempo dalla Giunta provinciale l'autorizzazione per l'occorrente operazione di credito entro i limiti di 110,000 cor., e condotte felicemente a termine le trattative con l'officina elettrotecnica G. Galatti di costì, ieri fu firmato, al Municipio, dalla deputazione comunale col concorso dei fiduciari della Rappresentanza signori avv. Bennati e dott. Madonizza, e dai procuratori dell'officina si- [illegible] il contratto notarile d'opera per l'impianto generale dell'illuminazione a luce elettrica con due motori della Casa Franco Tosi di Legnano, e versata in pari tempo ai rappresentanti dell'officina la pattuita quota di cor. 28,200, corrispondente al terzo del costo complessivo di 84,600 cor., esclusi l'erezione dell'edificio per la centrale elettrica e le fondamenta del macchinario, che stanno a carico del Comune. A tenore dalla stipulazione l'officina Galatti s'impegnò di consegnare l'impianto elettrico, in ogni sua parte compiuto ed atto a funzionare, entro il 7 febbraio 1905.

— **Conferimento delle doti Grisoni.** Iermattina, con le formalità tradizionali, nella sala municipale seguì l'estrazione a sorte di sei fra le tante ragazze ventenni che aspirano quest'anno alle doti di cor. 420 cadauna della pia fondazione Contessa Mariana Pola-Grisoni. Alla popolare cerimonia, presieduta da mons. parroco quale preside dell'istituzione, assistevano il podestà, il consigliere di Luogotenenza sig. Schaffenhauer-Neys, alcuni consiglieri comunali, i membri della direzione e numeroso pubblico. La sorte, per mano di una bambina dell'Asilo di Carità, ha prescelto al beneficio le seguenti ragazze, che furono regalate pure della simbolica crocetta d'oro: Maria Apollonio di Pietro, Anna D'Agostini di Antonio, Rosa Dobrigna di Francesco, Maddalena Parovel di Giuseppe, Maria Steffè di Domenico e Giustina Vattovaz di Giacomo.

— **Elargizioni.**

Per onorare la memoria dell'amatissimo nipote Giovanni Depangher di Giovanni nel primo anniversario della sua morte, la signora Lucia Depangher devolse ieri a favore dell'Asilo di carità per l'infanzia l'oblazione di cor. 50.

SCIARADA.

I *primieri*, ben lessati
al palato saran grati;
gli *altri* sono in questo mondo
uno in cima ed uno in fondo:
cerca il *tutto* a questa mia
o in Italia o in Turchia

Spiegazione del giuoco precedente:
CALLO - CAVALLO.

Composto coi caratteri della tipografia Augusto Levi.
Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

COMUNICATI*)

Römerbad. Stazione della Meridionale
Principio della stagione 1. Maggio.
Le più forti terme della Stira da 36·2 a 37·5 gradi C. della stessa efficacia come quelle di Gastein, Teplitz, Pfäffers, contro la gotta, i reumatismi, le malattie muliebri e nervose, debolezza, ferite. Clima mite subalpino, comfort moderno Prezzi miti. 8 ore di celere da Vienna, 5 da Trieste, 9 da Budapest. Prospetti gratis dalla
Direzione dello Stabilimento balneare di Römerbad nella Stiria.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Cercansi prontamente mediatori per mobili e manifatture, Indirizzo al Piccolo: 2232
Cercansi garzona e mezza lavorante gilettante. Donota 7, I piano. 2476
Cercasi serva onesta, capace, pratica di tutti i lavori di casa. Preferenza friulana od istriana. Offerte «Domestica» Piccolo con indicazione del salario. 2282
Cercasi prontamente abile agente manifatture, mode. Offerte Oreste Petranich, Spalato. 2157
Cercasi abili agenti manifatture, esperti ramo minuto. Offerte «V. W.» Piccolo. 2076
Cercasi prontamente donna prestaservizi, via Riborgo 35, piano 4, porta 11. 2495
Cercasi prontamente donna servizio alcune ore oppure tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 2493
Cercasi ragazzo apprendista con piccola paga per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 2499
Cercasi prontamente ragazza sarta uomo, rivolgersi Lavatoio 5, portinaio. 2514
Cercasi prestaservizi per stanze dalle 8 alle 12, salario Corone 16. Indirizzo al Piccolo. 2354
Cercasi prontamente cassiera possibilmente pratica. Offerte al Piccolo sub «Orlando». 2472
Cercasi ragazza giovane prestaservizi al dopopranzo. Padulna 4, III, destra. 2471
Cercasi prestaservizi a ore. Stadion 11, III, sinistra. 2470
Cerco prontamente garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 2487
Cerco Cameriera Restaurant, sottocuoca, serva trattoria, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 2500
Cerco famiglio che sappia guidare cavallo con zaia. Indirizzo al Piccolo. 2508
Cerco prontamente donna di servizio. Via Michele 10, sinistra. 2478
Offresi ragazza per tutto giorno, stanze e cucito. Offerte «Civile» Piccolo. 2477
Offresi signorina capacissima sarta, qualsiasi lavoro, costo, alloggio. Indirizzo al Piccolo. 2445
Comptoirista con bella calligrafia che conosca tedesco e italiano perfettamente cercasi. Offerte sub «R. M. 901» al Piccolo. 2482
Ortolani per campagna, agosto, cercansi. Famiglia composta di almeno due uomini, uno dei quali pratico nel governo cavalli, e d'una donna capace attendere pollaio. Indirizzo Piccolo. 1476
Portinaio Calzolaio, ottimi attestati, ammogliato, cerca portone Indirizzo al Piccolo. 2507
Sarta viennese da signora cerca famiglie per lavorare giornata. Indirizzo Piccolo. 2113
Sarto italiano, trentenne, abilissimo per qualsiasi lavoro offresi presso lavoratorio. Offerte «Abilissimo» Piccolo. 2361
Signorina parla italiano, tedesco, offresi, condurrebbe bambini passeggio. Offerte sub «Conversazione». 2506
Signorina parla tedesco, croato, francese, un po' l'italiano, offresi damigella compagnia anche fuori, buoni attestati. Offerte «Iris» Piccolo. 2492
Signorina tedesca cerca posto per bambini. Risa Werner, Graz Hackhergasse 38. 2474
Friulano offresi quale fattorino di negozio od uomo di farmacia, esente militare, buone referenze, bella presenza. Indirizzo al Piccolo 2451
Giovane venticinquenne cerca posto qualunque ramo anche cocchiere. Offerte «Cocchiere» Piccolo. 2390

ISTRUZIONE

The Berlitz School. - Scuola autorizzata lingue moderne. - Dodici professori delle diverse nazionalità. - Lezione qualunque ora. - S. Nicolò 32. 2367
Giornalmente ripetizioni tutte materie per studenti Ginnasi - Reali inferiori. - Preparazione ragazzi per avviamento scuole medie italiano-tedesche. Per adulti lezioni tedesco-italiano (corrispondenza, conversazione, grammatica), calligrafia. Gmeinboeck, Orologio 4. 2520
Gerhé impartisce ripetizioni, prepara aspiranti esami in lingua tedesca, italiana, insegna grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale, tenitura libri. Fiorini due mensili in poi. Corso 39. 2514

AFFITTANZE

Affittansi due belle stanze ammobiliate, una con ingresso libero. Via Ireneo N. 5 porta 9, II piano. 2288
Affittansi quartieri due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori; splendida vista. Rivolgersi Navali 24. 2072
Affittansi prontamente stupende stanze, ingresso libero, uso scrittoio, qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 1911
Affittansi, cinque minuti distante da Pirano, tre camere ammobiliate, con cucina, tinello, giardino, vista stupenda al mare. Antonio Brazzafolli, prima fornace, Pirano. 1545
Affittansi diversi quartieri camera e due camere cucina, prontamente. Madonnina 31. 2496
Affittasi ad unico pigionale casa signorile, stanza elegantemente ammobiliata, vuota, uso cucina. Indirizzo Piccolo. 2498
Affittasi prontamente stanza ammobiliata centrica posizione cor. 16 Vincenzo Bellini 13, scala II, mezzanino, sinistra. 2505
Affittasi camerino ammobiliato, ingresso libero. Rapicio 3, V, porta 17. 2509
Affittasi prontamente Via Leo 7, primo, 2 camere, camerino, cucina e terrazza fiorini 210; Altre 2 camere cucina fiorini 180. 2459
Affittasi stanza ammobiliata, vuota, piccola famiglia. Ireneo 3, I, 7. 5466
Affittasi grande stanza vuota interna, ingresso libero. Campanile 13, II. 5452
Affittasi stanza ammobiliata. Via Carlo Ghega 6, III, sinistra. 2485
D'affittare stanza ammobiliata, Solitario 2, II, p. 25. 2481
Per l'estate affittasi Graz, bella posizione, una o più stanze ammobiliate, eventualmente costo, presso distinta famiglia, parlasi italiano. Informazioni via Istituto 21, I. 2135
Gradisca, vista Isonzo, quattro stanzoni, camerino, cucina, orti, cantina, 210 annui, affittansi. Acquedotto 42, primo, sinistra. 1733
Villeggiatura Gradisca. Villino ammobiliato, composto di quattro stanze, tinello, cucina affittasi nella bellissima villa Albina Gherschiak, cura di latte avendo proprie armente. Rivolgersi dalla proprietaria oppure da Antonio Muggia, Farneto, deposito mobili. 2498
Villeggiatura, S. Lucia presso Portorose in bellissima casa affittasi quartiere ammobiliato tre stanze cucina, le stanze anche singolarmente. Proprio bagno di spiaggia. Scrivere: Almerigo Fragiacomo fu Rinaldo. St. Lucia per Pirano. 2450
Per villeggiatura camere ammobiliate fiorini 12 mensili. Per maggiori informazioni rivolgersi da Lodovico Michieli a Prâwald presso Adelsberg. 5483
S. Luigi. Affittansi due quartieri, l'uno di quattro stanze, cucina, camerino, cantina, giardino con «glorietta»; l'a tro di quattro camere, due camerini, cucina, terrazzo ombroso attiguo alla casa; eventualmente gas. Rivolgersi campagna Schnabl. 2276
Distinta famiglia affitta una, due elegantissime stanze ammobigliate. Stadion 29, III. 1982
Podere bellissimo, nei pressi di Sesana, da vendere od affittare. Indirizzo Piccolo. 2125
Giovane cerca costo, alloggio, nei pressi giardino pubblico. Offerte «Giovanotto» al Piccolo. 2473
Cercasi per uso lavanderia campagnetta, orto, con pozzo d'acqua, dal 24 Maggio a tutto Settembre. Indirizzo «Bagno» Piccolo. 2501
Coniugi distintissimi desidererebbero affittare e mera ammobiliata a coniugi civili, stabili. Indirizzo Piccolo. 2510

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Vendonsi diverse splendide stanze matrimoniali, ricco lavoro veneziano, diverse in stile secession, inglese, barocco, di lusso guarnite cristalli, bronzi, specchi, moltissime semplici però molto eleganti e solide, ogni sorta altri mobili, grandiosa scelta Tappezzerie. Madonna mare 1, Langemantel. 2483
Vendonsi un vestito nero da salone da uomo, e diversi mobili e quadri. Indirizzo Piccolo. 2516
Vendesi prezzo vantaggioso Grammofono «Tonnarin» ultimo modello, tromba girevole, voce forte, bellissimi dischi grandi, piccoli. Indirizzo Piccolo. 5493
Vendesi prezzo eccezionale orologio dorato, artistico da tavolo. Indirizzo Piccolo. 2504
Vendo vestito da uomo nero, vestiti da donna usati. Foscolo 4, piano V. 2512
Vendo, motivo partenza, metà prezzo grammofono grande concerto, diaframma novità assoluta riproduce audizioni straordinariamente fortissime, dischi nuovi. Indirizzo Piccolo. 5494
Occasione vendesi metà prezzo fabbrica, perfetto Grammofono, dischi splendide opere, bande, Indirizzo Piccolo. 5492
Occasione. Vendonsi due letti, suste fiorini 34, detto due persone, armadio, chiffonnier, lavamano elegante con galleria, materassi, vetrina da cucina, tavolo crociera. Chiozza 15, II. 2497
Occasione da vendere 2 letti moderni con suste, divano secession, lavamano marmo nero, 2 persone, 2 siffonnieri legno mogano 2 porte, tutto nuovissimo più letto con testiera alta, susta e scabello altro letto, tavolo cucina, legno duro, quadri, 2 macchine cucire Singer garantite, materasso crine. Barriera vecchia 14 I. 5485
Stabile nuovo nella miglior posizione di Trieste, il saldo prezzo rende annualmente fiorini 10.000. Indirizzo Piccolo. 2519
Stabile nuovo rendita 10 0/0 vendesi. Fondo 1000 Clofter vendesi 18 fiorini. Casetta con campagna vendesi 6000, altra 3500. Indirizzo Piccolo. 2519
Rarissima occasione; falegname vende un bellissimo assortimento stanze letto, pranzo solidissimamente lavorato, ricche e comuni. Cecilia 14. 2327
Per introduzione luce elettrica vendonsi diversi lampadari a gas. Kron, Cassa risparmio. 9147
Villino con giardino sul ludri da vendere. Indirizzo Piccolo. 2123
Barcola Fondi da vendere, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 2122
Diversi mobili usati, causa mancanza spazio, da vendere. Esclusi rivenditori. Da vendere tutti martedì. Commerciale 7. 5470
Calesse elegante vendesi flor. 180. Rivolgersi dal pittore Stadion 10, corte. 2398
Bicicletta uomo, leggera, scorrevole, vendesi fiorini 25 occasione. Indirizzo Piccolo. 2489
Macchina da scrivere, cercasi. Offerte prezzo sub. «Cassa pronta» Piccolo. 2484
Acquisterebbesi Banco, scanzie con lastre o senza per negozio, offerte «Banco» Piccolo. 2466
Cercansi Barili di vino usati in buon stato da 60 litri in più. Off, «A.» al Piccolo. 2475
Partenza vendonsi letti suste nuove f. 32, materassi, crine animale, armadio, tavolo, divanetto cannadindia, sedie, scrittoio, credenza, teilette, Gelsi 10 III. 2480

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito cane caccia mantello caffè chiaro, nome «Fido» marca N. 278. Mancia portandolo all'Officina gas. 5496
Smarrito portamonete, vie Manzoni, Istituto, contenente 10 Corone, Spilla carissima memoria, generosa mancia portandola Piccolo. 2491
Cane levriero, alto, tigrato, smarrito. Al rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 5497

DIVERSI

Togo giace lettera fermo posta Tergesteo prego risposta, 2503
Orpheus. Meglio smettere, si. Addio, saluti besten auguri. Ringraziamenti eternamente. Arrivederci nel secolo venturo. 2511
Tullio E' necessario parlarci. Altro non ti dico perchè ne dovrei dir troppo. A dispetto di tutti oggi e per sempre. 2482
Aprile, Avete compreso? per eliminare; siamo giocati. Adorandovi salutovi. 2513
Agnese dalle spiegazioni datemi ti sarò eternamente grato. Non cambiare primiero... 2513
Sconforto, Sfiducia. Rispondetemi almeno da galantuomo qual credo siete. Risponderete? 2502
Decreto d'osteria e trattoria disponibile. Indirizzo al Piccolo. 2411

Cercansi 3000 Corone prima intavolazione, esclusi mediatori. Offerte «Prontamente» Piccolo. 2486
Piano superiori qualsiasi altro fabbricante, cassa, rate, noleggio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 2. 1972
Remontoir nichel sistema Roskopf fior. 2,10 vende orologiaio de Gioia, S. Sebastiano. 219
Remontoir argento garantito fior. 3.25, grandioso assortimento, vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 2210
Tappezzieri. Crine vegetale sciolto a mano e crine animale a prezzi convenientissimi da I. W. Dann, via Zonta 3. 1895
Ghiaccio artificiale e naturale vendesi deposito via S. Giovanni 10. 362
Pollastri da friggere soldi 50, vendosi piume. Via Nuova 20. 5449
Il vino ferruginoso del farmacista Piccoli rinforza persone deboli, povere di sangue. 42782
Articoli igienici originali francesi ed americani dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. - Wohl. Trieste, Piazza Borsa 3. 9116
Articoli igienici (veri francesi ed americani) dozzina corone 3, 4, 6, 8, 10, 12; spedizioni ovunque. Gál, Trieste, Corso 4 (entrata anche pel portone.) 1739
Articoli igienici originali francesi, dozzina Corone 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque Steindler, Acquedotto 14. 2517

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
angolo via Ponterosso 7 e via Nuova 20
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Orologi e Catene d'oro e d'argento.
Casa fondata nel 1850.

Negozio Commestibili
ANTONIO FURLAN
Angolo Corso e via Ponterosso
RICCA SCELTA
Salumerie, Delicatezze, Conserve, Vini da dessert, ecc.
OGNI GIORNO
alle 10 ½ ant. 12 ½ merid. e 7 ½ pom.
Prosciu to di Praga caldo.

Vermouth al Rabarbaro
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Competenti non esitarono a dichiararlo superiore a qualunque marca fino ad oggi posta in commercio.

Terrano del Carso (Auber)
e Borgogna del Friuli
RESTAURANT MONCENISIO

VIOLINI „Cremona"
nuova specialità dello Stabilimento Musicale
C. CHMIDL & C.°, Trieste
Piazza Grande Palazzo Municipale.
Corone 90.—, 150.—, 170.—.
S'inviano anche per ispezione a chiunque ne faccia richiesta.

EDISON
sono i migliori cilindri per fonografi perchè di voce originale e di ultima perfezione. Per Trieste novità assoluta.
A. SKERL, Piazza Carlo Goldoni 11
Telefono 1734.

RETINE
DI SETA
soldi 35.
ERNESTO ROCCO
Via Riborgo 10
Palazzo scolastico
FIUME
CARLO ROCCO
via Ciotta N. 3

Trasmissioni, Cinghie
Articoli tecnici d'ogni specie, Olii ecc.
fornisce **A. ROSSI** - Trieste
Via Cassa di risparmio 11.

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente

FRANCOBOLLI. Il Gabinetto Filatelico di LUIGI SLATAPER 8, Piazza della Borsa 8,
acquista, vende e scambia francobolli.
Garantisce l'autenticità di tutti i francobolli messi in vendita.
Acquista intere corrispondenze vecchie, archivi e album con francobolli.
Cerca Corrispondenti in tutte le parti del mondo per la fornitura di FRANCOBOLLI nuovi e usati.
Spedizioni verso pagamento anticipato, più il porto. Alle domande, unire sempre il francobollo per la risposta.

I PIÙ ELEGANTI
Cappelli da signora
grandissima scelta della più alta novità
a prezzi di concorrenza
vendonsi unicamente presso
GIUSTO SCROSOPPI, Corso 41

Cognac Medicinale
DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.
Distilleria Camis & Stock - Trieste
1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2.60 in tutti i primari negozi.
Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALLICO.